

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
l'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie	
tel + 39 040 377 2040 fax + 39 040 377 2059 assessorefinanze@regione.fvg.it I - 34132 Trieste, corso Cavour 1	

Al Partenariato dei Tavoli Istituzionali  
e socioeconomico

Trieste, 29 gennaio 2014

Oggetto: Partenariato per la Nuova programmazione 2014-2020 del POR FESR “Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione” – Tavoli istituzionale e socioeconomico - Seconda fase della definizione delle azioni.

Egredi signori,

nell’ambito dello svolgimento del complesso procedimento, che vede impegnato l’intero contesto territoriale nella definizione dei documenti Programmatici dei Fondi strutturali POR FESR 2014/2020, reputo necessario e opportuno illustrare le prossime fasi il cui termine si stima di poter raggiungere entro i primi mesi del 2014.

Preliminarmente è doveroso ricordare che i finanziamenti europei rappresentano un’opportunità di sviluppo territoriale sulla quale la Giunta regionale ha prestato, e presta, la sua massima attenzione.

Stante il quadro regolamentare comunitario di riferimento, da ultimo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 20 dicembre u.s. (GUCE ISSN 1977-0707), l’Amministrazione ha avviato, a far data dal 2012, tutte le interlocuzioni previste, tra cui, anche e soprattutto, il coinvolgimento del così definito Partenariato.

A tal fine, con deliberazione n. 2100/2013, così come integrata dalla deliberazione n.2318/2013, si è provveduto a definire:

1. gli Obiettivi tematici del periodo di programmazione 2014/2020;
2. l’avvio del processo di consultazione del Partenariato;
3. l’istituzione dei tavoli dei soggetti portatori degli interessi collettivi ed esponenziali del territorio (tavoli socio-economico e istituzionale);
4. un calendario con tempistiche coerenti con i termini comunitari.

In ordine alla consultazione del Partenariato, ricordo l’avvio della procedura di consultazione *on line* (6/20 novembre), nonché le riunioni dei Tavoli socio economico e istituzionale di data 9 e 16 dicembre 2013<sup>1</sup>.

Tali interlocuzioni hanno visto coinvolto ogni singolo cittadino, in via privata ovvero rappresentato dalle massime associazioni di appartenenza, nonché i centri di eccellenza nel campo della ricerca e gli atenei regionali.

---

<sup>1</sup> Le presentazioni del Convegno del giorno 16 mattina tenutosi nell’Auditorium della Regione FVG a Udine, relative ai Risultati delle Consultazioni e alle proposte delle Direzioni, sono state pubblicate nella sezione documentazione di cui al seguente link:  
<http://www.regione.fvg.it/rafvf/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/por-fesr/FOGLIA129/articolo.html>

Gli esiti di tale processo sono stati illustrati in data 16 dicembre e hanno evidenziato una singolare identità circa gli investimenti più opportuni da eleggere a finanziamento comunitario.

Non è inutile sottolineare che, naturalmente, la possibilità che le suddette proposte d'investimento trovino la loro attuazione è subordinata alla quantificazione delle risorse che la Commissione Europea/Stato attribuiranno alla Regione Friuli Venezia Giulia.

In tal senso, si evidenzia come la stima della dotazione finanziaria delle risorse comunitarie, destinata a favore del territorio regionale, risulta, a tuttoggi, ridimensionata in modo significativo.

Tanto premesso, questo comporta, necessariamente, una rideterminazione, in diminuzione, anche del numero degli obiettivi tematici e degli interventi potenzialmente finanziabili.

A tal fine, pertanto, si comunica che la Giunta regionale ha provveduto ad individuare, con proprio atto, il quadro della prossima programmazione FESR 2014/2020 (generalità n.131 del 24 gennaio 2014, ivi allegata).

Tale atto di indirizzo ha tenuto in doverosa considerazione l'esito della consultazione, nonché i vigenti vincoli di concentrazione, stabiliti dal legislatore comunitario, al fine di perseguire obiettivi di sviluppo, idonei a garantire al territorio un ritorno in termini d'investimento e crescita.

Sarà cura degli Uffici provvedere alla convocazione di un prossimo incontro allo scopo di esplicitare l'analisi di contesto che ha portato alle scelte rese dalla Giunta.

Successivamente si provvederà, in dialogo con i rappresentanti dello Stato e della Commissione Europea, alla definizione analitica delle risorse comunitarie.

In ultimo comunicato che si è dato incarico agli uffici di provvedere alla redazione delle prime bozze del documento di Programmazione, ponendo quale termine massimo per l'inoltro del citato documento alla Commissione Europea, il mese di luglio 2014.

Con i migliori saluti

prof. Francesco Peroni